

TRASPORTI: TONELLI (TUA), "FEBBO FA CAMPAGNA ELETTORALE SU DI ME"

13 Settembre 2018



CHIETI - "Nessuna incompatibilità da parte mia: obiettivi ampiamente raggiunti con indici eloquenti. Febbo sta facendo la campagna elettorale su di me".

È la risposta del presidente di Tua, Tullio Tonelli, al consigliere regionale di Forza Italia, Mauro Febbo, che lo aveva attaccato dicendo che "Tonelli è incompatibile quale presidente del Cda di Tua, Società Unica di trasporto regionale poiché riveste anche il ruolo di Amministratore Unico di Pescara Energia Spa, società in house del Comune di Pescara".

"L'incompatibilità di Tonelli - spiegava Febbo - è stata ravvisata anche dal responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Stefania Valeri in risposta a una mia denuncia".

In base a ciò, chiedeva quindi Febbo "adesso debbono essere bloccati tutti i procedimenti amministrativi assunti a partire dalle assunzioni dei tre dirigenti così come le recenti nomine del Cda".

La risposta di Tonelli arriva in serata. Evidenziando la gratuità dell'impegno nei due ruoli, il presidente di Tua rende noto che "prendendo atto delle valutazioni fatte dall'Avvocatura Regionale circa la mia presunta incompatibilità a rivestire le due cariche, ho inviato, in data odierna, una comunicazione a tutte le autorità interessate sulla vicenda che mi riguarda sostenendo che l'incompatibilità non sussiste per l'ampia documentazione rilevabile dall'Anac che distingue la funzione di Presidente da quella di presidente con deleghe gestionali dirette, in questo caso assimilabile all'Amministratore delegato o unico".

Dall'ampia documentazione, afferma Tonelli, "emerge chiaramente che la funzione da me svolta riguarda la firma di tutti gli atti deliberati dal Cda. Ripeto che ciò è rilevabile dai verbali del Cda di cui copia ho già provveduto ad inoltrare al consigliere Mauro Febbo, al quale rispondo che non credo di dovermi scusare per aver svolto nell'interesse dell'azienda pubblica, un impegnativo incarico portandola alla condizione di house providing, salvaguardando di conseguenza i posti di lavoro, come mi è stato riconosciuto anche a livello sindacale".